IL RE LUDOVICO II E I SUOI CASTELLI

Vi auguro un'entusiasmante visita ai Castelli di Ludovico II!

Dr. Markus Söder, MdL

Ministro bavarese delle Finanze, dello Sviluppo regionale e della Patria

La camera in cui vide la luce il re Ludovico II

Facciata principale del Castello di Linderhof

Il Castello di Nymphenburg a Monaco di Baviera

L'impianto centrale barocco insieme ai suoi castelletti disposti nel parco (Amalienburg, Badenburg, Pagodenburg e Magdalenenklause) è un'opera d'arte d'insieme di rango mondiale. Ludovico II nacque in questa residenza estiva dei principi elettori e dei monarchi bavaresi il 25 agosto 1845, giorno dedicato a S. Luigi. Il giorno successivo venne battezzato nella Sala di Pietra dell'edificio centrale del castello. La stanza natale di Ludovico II, interamente conservata, si trova nell'appartamento delle regine. Il ritratto di sua madre Marie appartiene alla famosa 'galleria delle belle' del re Ludovico I nel castello (di Nymphenburg). L'Amalienburg fu una delle più importanti fonti di ispirazione del re.

Il Museo delle Carrozze nel Castello di Nymphenburg

Autentiche perle della preziosa collezione storica di carrozze e slitte sono i fantasmagorici veicoli di Ludovico II, di gran lunga superiori ai loro modelli barocchi per dimensioni, dispendio e sfarzo. Il re li impiegava perlopiù per escursioni notturne in montagna, dove lasciarono profonda impressione sui pochi testimoni. La corona reale della slitta dei putti era già illuminata da una lampadina a incandescenza e le carrozze avevano già molle a balestra – come le avranno qualche anno dopo le automobili. La combinazione fra forme storiche e tecnica moderna è tipica di questa epoca. Chi vuole davvero capire Ludovico II deve aver visto le sue carrozze e le sue slitte con i loro sfarzosi finimenti. La collezione è completata dai ritratti dei suoi cavalli preferiti.

Il Castello di Linderhof

L'unica costruzione che Ludovico II riuscì a vedere completata (1878) fu la sua Villa Reale. Essa possiede una forte impronta francese. Dietro la facciata barocca si rivela uno stile rococò ispirato a motivi dell'epoca di Luigi XV; Ludovico assunse dai suoi propri antenati anche molti elementi del rococò della Germania meridionale, così come li aveva conosciuti da bambino nel Castello di Nymphenburg, creando a Linderhof delle stanze di enorme sfarzo e preziosità. Il parco, fra i migliori del XIX secolo, combina motivi del giardino barocco, con grandiosi parterre d'acqua, con quelli del giardino paesaggistico all'inglese. Ospita costruzioni affascinanti come la Casa marocchina, il Chiosco moresco e la Grotta di Venere, un'enorme grotta artificiale costruita in base alle indicazioni scenografiche di Richard Wagner per il primo atto della sua opera Tannhäuser. Altre due immagini scenografiche costruite nel parco, ispirate a drammi musicali di Wagner, sono la Capanna di Hunding (primo atto della Valchiria) e l'Eremo di Gurnemanz (terzo atto del Parsifal). Linderhof era espressamente il luogo preferito di Ludovico II.

La Casa Reale dello Schachen

Ludovico II fece erigere un castelletto a 1800 m di altezza in una posizione grandiosa, prospiciente il massiccio alpino del Wetterstein. Sobria all'esterno e negli interni del pianterreno, la costruzione in legno rivela uno sfarzo orientale al piano superiore. Nella Sala turca sontuosamente decorata, in cui si trovano divani e una fontanella, il re soleva festeggiare il suo compleanno e il suo onomastico in mezzo alla solitudine delle montagne. La Casa Reale è raggiungibile solo a piedi partendo da Elmau o da Garmisch-Partenkirchen.

Il Castello di Nymphenburg

Il Chiosco moresco a Linderhof

La Casa Reale dello Schachen

INFORMAZIONI

CASTELLO DI NYMPHENBURG E MUSEO DELLE CARROZZE

Schloss- und Gartenverwaltung Nymphenburg
Schloss Nymphenburg · Eingang 19 · D-80638 München
Tel. +49 (0)89 17908-0 · sgvnymphenburg@bsv.bayern.de
www.schloss-nymphenburg.de

ORARIO DI APERTURA

aprile–15 ottobre: dalle 9 alle 18
16 ottobre–marzo: dalle 10 alle 16

CASTELLO DI LINDERHOF E CASA REALE DELLO SCHACHEN

Schloss- und Gartenverwaltung Linderhof
Linderhof 12 · D-82488 Ettal
Tel. +49 (0)8822 92030 · Fax +49 (0)8822 920311
sgvlinderhof@bsv.bayern.de · www.linderhof.de

ORARIO DI APERTURA DEL CASTELLO DI LINDERHOF

aprile–15 ottobre: dalle 9 alle 18
16 ottobre–marzo: dalle 10 alle 16

ORARIO DI APERTURA DELLA CASA REALE DELLO SCHACHEN

Secondo le condizioni del tempo dall'inizio di giugno fino all'inizio di ottobre
Visite guidate ogni giorno alle 11, 13, 14 e 15

CASTELLO DI NEUSCHWANSTEIN

TICKET-CENTER HOHENSCHWANGAU

Alpseestr. 12 · D-87645 Schwangau
Tel. +49 (0)8362 930830 · Fax +49 (0)8362 9308320
www.ticket-center-hohenschwangau.de

APERTURA DEL TICKET-CENTER

aprile–15 ottobre: dalle 8 alle 17
16 ottobre–marzo: dalle 9 alle 15
È possibile prenotare biglietti di ingresso, maggiorati di un supplemento, al più tardi fino a due giorni (alle ore 15) prima della visita desiderata al castello.

Schlossverwaltung Neuschwanstein
Neuschwansteinstr. 20 · D-87645 Schwangau
Tel. +49 (0)8362 939880 · Fax +49 (0)8362 9398819
svneuschwanstein@bsv.bayern.de · www.neuschwanstein.de

CASTELLO DI HERRENCHIEMSEE

Schloss- und Gartenverwaltung Herrenchiemsee
Altes Schloss · D-83209 Herrenchiemsee
Tel. +49 (0)8051 68870 · Fax +49 (0)8051 688799
sgvherrenchiemsee@bsv.bayern.de · www.herrenchiemsee.de

ORARIO DI APERTURA* DEL CASTELLO NUOVO

Apr.–ott.: dalle 9.00 alle 18.00 · accesso fino alle 17
Nov.–mar.: dalle 9.40 alle 16.15 · accesso fino alle 15.40

ORARIO DI APERTURA* DEL MUSEO DI LUDOVICO II E DEL MONASTERO DEI CANONICI AGOSTINIANI CON GALLERIA DI QUADRI DEI PITTORI DEL CHIEMSEE

aprile–ottobre: dalle 9.00 alle 18.00 · accesso fino alle 17.30
nov.–mar.: dalle 10.00 alle 16.45 · accesso fino alle 16.15

ORARIO DI APERTURA* DELLA GALLERIA JULIUS EXTER

aprile–ottobre: dalle 9.00 alle 18.00 · accesso fino alle 17.30
Chiuso da novembre al marzo

* Gli orari di apertura si conformano agli orari annuali dei battelli e differiscono eventualmente dalle informazioni qui riportate (Informazioni: Tel. +49 (0)8051 68870)

ISOLA DELLE ROSE NEL LAGO DI STARNBERG

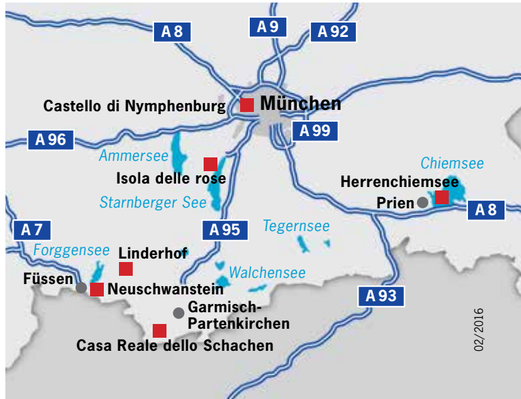
Bayerische Schlösserverwaltung/Außenstelle Starnberger See
Nepomukweg 4 · 82319 Starnberg
Tel. +49 (0)8151 5507300 · Fax +49 (0)8151 5507309
seeverwaltung.starnbergersee@bsv.bayern.de

ORARIO DI APERTURA DEL CASINO

maggio–15 ottobre: dalle 12 alle 18 (lunedì chiuso)
chiuso da 16 ottobre al aprile
Informazioni sul servizio del traghetto:
Tel. +49 (0)171 7222266

I castelli restano chiusi il primo gennaio, il martedì grasso (escluso Neuschwanstein), il 24, il 25 e il 31 dicembre.

Bayerische Verwaltung der staatlichen Schlösser, Gärten und Seen
Postfach 20 20 63 · 80020 München
Tel. +49 (0)89 17908-0 · Fax +49 (0)89 17908-190
info@bsv.bayern.de · www.schloesser.bayern.de



02/2016

Il Castello di Neuschwanstein

Il Castello di Neuschwanstein

Fatto costruire da Ludovico II a partire dal 1868 in un ambiente intimo e in posizione dominante rispetto al castello paterno di Hohenschwangau, il Castello di Neuschwanstein, mai portato a compimento, simboleggiava per lui un monumento alla cultura e alla regalità medievali, che Ludovico ammirava e ambiva ricostruire. Realizzato e arredato con forme e stilemi medievali, pur facendo ricorso alla più moderna tecnica di allora, è uno degli edifici più conosciuti al mondo nonché un simbolo fondamentale dell'idealismo tedesco.
Gli interni mostrano cicli di dipinti murali di antiche saghe nordiche e cavalleresche. La Sala dei cantori rievoca con un sentimento di venerazione due sale della Fortezza della Wartburg; la Sala del trono, spazio sacrale della monarchia, rimanda alle chiese bizantine e paleocristiane.

Sala del trono nel Castello di Neuschwanstein

Il Salone imperiale barocco (Castello Vecchio)

Monastero dei Canonici Agostiniani di Herrenchiemsee (Castello Vecchio)

Si tratta del più antico convento bavarese (fondato intorno al 640); sede vescovile con Duomo (1215–1808). Allorché Ludovico II, nel 1873, comprò la Herreninsel (Isola dei Signori), fece sistemare delle stanze residenziali all'interno del complesso conventuale barocco. Nel 1948 vi si riunì l'Assemblea Costituente che gettò le basi della Costituzione della Repubblica Federale. Nel museo è documentato questo importante capitolo della storia tedesca. Altre stanze illustrano la lunga e ricca storia del convento. Due gallerie presentano quadri dei cosiddetti Pittori del Chiemsee. Una parte degli appartamenti reali conserva ancora gli arredi autentici. Due sale dell'alto barocco con pitture illusionistiche perfettamente conservate e la sala tardobarocca della Biblioteca di Johann Baptist Zimmermann valgono già da sole la visita di questo importante luogo della storia bavarese.

'Bambini che pescano sul lago Chiemsee', F. W. Pfeiffer

Il Castello di Herrenchiemsee (Castello Nuovo)

Il Castello Reale di Herrenchiemsee (Castello Nuovo)

Questo monumento all'assolutismo sorse a partire dal 1878 e superò di molto il suo modello di Versailles nella sontuosità degli arredi. La Stanza da letto da cerimonia nell'Appartamento Grande fu la stanza più dispendiosa del XIX secolo. La dotazione di porcellana dell'Appartamento Piccolo è la più grande committenza singola che la manifattura di Meissen abbia mai ricevuto. I ricami dei tessuti non temono paragoni per ricchezza e qualità. In questo castello Ludovico II ha evocato con estrema coerenza l'ideale di monarchia e gli dato forma con tutti i mezzi. Herrenchiemsee peraltro è rimasto incompiuto come il parco circostante, ispirato al modello di Versailles e ai suoi grandiosi giochi d'acqua, che avrebbe dovuto comprendere la maggior parte dell'isola. Oggigiorno il parco è circondato da un'area allo stato naturale con importanti biotopi. Nel castello l'ampio Museo di Ludovico II illustra la vita e l'operato di questo 'vero unico re dell'Ottocento', come lo definì Paul Verlaine nel 1886.

La Stanza da letto da parata nel Castello di Herrenchiemsee

Il giardino delle rose visto dal lato est del villino

L'Isola delle rose nel Lago di Starnberg

Ludovico II amava questa isoletta dove si trovava il Casino di suo padre, arredato in stile pompeiano. Negli anni giovanili vi invitò ospiti particolari, ad esempio la zarina russa Maria Alexandrovna. Di tanto in tanto vi si incontrava con l'imperatrice Elisabetta d'Austria, a lui spiritualmente affine. Il giardino delle rose venne ricostruito piantandovi molte specie storiche profumate. Il Casino può essere visitato insieme al suo raffinato arredo, restaurato in modo impeccabile. Nella Casa del giardiniere una piccola mostra informa sulla sorprendente lunga storia dell'isola. I resti di palafitte preistoriche sul fondale del lago di Starnberg intorno all'Isola delle rose sono stati dichiarati Patrimonio mondiale dell'umanità da parte dell'UNESCO.
Sulla sponda orientale del lago, prospiciente l'Isola delle rose, si trova la Cappella Votiva. Venne costruita proprio al di sopra del punto in cui Ludovico II trovò la morte, il 13 giugno 1886, nelle vicinanze del suo castello di Berg.

L'Isola delle rose e le circostanti zone di acqua bassa

Re Ludovico II

e i suoi castelli

Bayerische Schlösserverwaltung